



REPUBBLICA ITALIANA  
**Provincia di Pordenone**

---

**SETTORE ECOLOGIA**  
**Tutela e Uso Risorse Idriche Integrate**

OGGETTO: - D.Lgs. n. 152/2006 - Sistema Ambiente S.r.l. – Modifica di Det. Dir. n. 1629 del 13.07.12 di trattamento di rifiuti liquidi nell'impianto di depurazione per acque reflue urbane sito in via Don P. Benvenuto in comune di Sacile e di iscrizione nell'elenco dei gestori di impianti di trattamento di cui all'art 110 comma 5.

**IL DIRIGENTE**

**PREMESSO CHE:**

- con Determinazione Dirigenziale n. 1629 del 13.07.2012 la Società Sistema Ambiente S.r.l., quale gestore dell'impianto di cui in oggetto, è stata iscritta nell'elenco dei gestori di impianti di trattamento di cui all'art. 110 comma 5 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., al numero 11 e si è preso atto dell'invio con nota prot. n. 3217 del 25.06.12 della tavola sinottica con riassume le modalità gestionali dei rifiuti, indicando alcune limitazioni per il trattamento dei rifiuti stessi;
  - la Società Sistema Ambiente S.r.l, ai sensi dell'art. 110 c. 3 del D.Lgs. 152/06: con nota prot. n. 1500-1242 del 07.04.16, assunta al prot. n. 19981 del 08.04.16, ha comunicato che intende accettare rifiuti nell'impianto di depurazione per acque reflue urbane sito in via Don. P. Benvenuto (già via del Cimitero) in comune di Sacile, provenienti dall'intero Ambito Territoriale Ottimale (ATO) Occidentale e non dal solo comune di Sacile, al fine di limitare il trasporto degli stessi fuori dall'ATO di provenienza e ha precisato che si intende trattare una nuova tipologia di rifiuti corrispondente al CER 190805 "fanghi provenienti dal trattamento delle acque reflue urbane" oltre ai CER 200306 e 200304 già autorizzati con Det. Dir. n. 1629 del 13.07.12 ed elevare a 6.500 t il quantitativo massimo annuale di rifiuti da trattare (precedentemente era pari a 3.300 mc/anno) nell'impianto di depurazione di cui all'oggetto; inoltre, ha precisato che *"la funzionalità dell'impianto di depurazione, sottoposto al carico derivante dai bottini scaricati, sarà sempre garantita"*;
- con nota prot. n. 1500-1606 del 02.05.16, assunta al prot. n. 25605 del 03.05.16, ha trasmesso la tavola sinottica aggiornata di data 02.05.16, ha informato che i rifiuti che si intende trattare nel depuratore avranno origine da impianti di depurazione che trattano acque reflue urbane sia di tipo primario, sia secondario e che i quantitativi di rifiuti dei vari CER *"si andranno a sostituire giornalmente in modo da non superare i 25 Mg/giorno, ... solo in caso di presenza di almeno 25 Mg/giorno di rifiuti del CER 190805 provenienti... da impianti di trattamento di tipo secondario, il quantitativo giornaliero potrà aumentare fino ad un massimo di 50 Mg/giorno"*;

VISTE la dichiarazione sostitutiva di certificazione e la dichiarazione sostitutiva di atto notorio, entrambe a firma dall'Amministratore Unico della Società e di data 07.04.16;

RILEVATO CHE:

- la comunicazione è riferita al trattamento di rifiuti nell'impianto di depurazione di via Don. P. Benvenuto in comune di Sacile con recapito nel corpo idrico recettore fiume Livenza;
- le acque reflue urbane si originano dalla fognatura in parte di tipo separato e in parte di tipo misto che convoglia acque reflue domestiche, industriali e meteoriche dal capoluogo e dall'abitato di S. Odorico in Comune di Sacile;
- il carico totale organico biodegradabile dell'agglomerato è di 17.337 abitanti equivalenti;
- la potenzialità di progetto dell'impianto di depurazione è di 11.000 abitanti equivalenti;

DATO ATTO CHE è stato comunicato l'avvio del procedimento di modifica della Det. Dir. n. 1629 del 13.07.12 con nota prot. n. 23266 del 22.04.16 e successiva nota prot. n. 24329 del 28.04.16 ed è stato chiesto ad ARPA Dipartimento Provinciale di Pordenone e all'Azienda per l'Assistenza Sanitaria (AAS) n. 5 Friuli Occidentale di esprimere il proprio parere, al Comune di Sacile di far pervenire eventuali osservazioni;

DATO ATTO che ad oggi non risultano pervenuti pareri e/o osservazioni in riscontro alle succitate note del 22.04.16 e del 28.04.16 da parte di ARPA FVG;

DATO ATTO che:

- il Comune di Sacile con nota prot. n. 13828/P del 02.05.16, assunta al prot. n. 25557 del 03.05.16, ha comunicato che *“nulla osta per quanto di competenza”*;
- la Azienda per l'Assistenza Sanitaria N. 5 “Friuli Occidentale” con nota prot. n. 36857/P del 24.05.16, assunta al prot. n. 29629 del 24.05.16, ha comunicato che *“...ritiene di poter esprimere, al lato igienico sanitario, parere favorevole al conferimento dei fanghi provenienti dal trattamento delle acque reflue urbane nell'impianto di depurazione...nelle quantità che verranno stabilite nell'autorizzazione...”*;

RITENUTO di poter accogliere l'istanza e, conseguentemente, modificare la Det. Dir. n. 1629 del 13.07.12, prendendo atto che con nota prot. n. 1500-1606 del 02.05.16 è stata inviata la tavola sinottica aggiornata di data 02.05.16 che riassume le modalità gestionali dei rifiuti di cui ai CER 200304, 200306 e 190805 e che costituisce una sintesi dei trattamenti descritti nella comunicazione;

VISTO:

- il Decreto Legislativo n. 152/06 recante "Norme in materia ambientale", in particolare la parte terza relativa a "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche" e successive modifiche;
- la L.R. n. 2/2000, la L.R. 7/2001, la L.R. 13/2002, la L.R. 16/2002 e la L.R. 16/2008;

CONSIDERATO l'art. 107 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, relativo alle "Funzioni e responsabilità della dirigenza", le norme dello Statuto Provinciale ed il Regolamento di Organizzazione dell'Ente, nonché l'Ordinanza Presidenziale, relativa al conferimento degli incarichi dirigenziali, che attribuisce detta competenza al Dirigente pro-tempore del Settore Ecologia;

**D E T E R M I N A**

1. Fatti salvi e impregiudicati i diritti di terzi persone ed Enti, per quanto di competenza ed ai soli fini di cui al D.Lgs. 152/06, di mantenere l'iscrizione della Società Sistema Ambiente S.r.l nell'elenco dei gestori di impianti di trattamento di cui all'art 110 comma 5 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., al numero 11.
2. Di modificare e sostituire il punto 2. della Determinazione Dirigenziale n. 1629 del 13.07.12 come segue:  
*“Di prendere atto che con nota prot. n. 1500-1606 del 02.05.16 è stata inviata la tavola sinottica aggiornata che riassume le modalità gestionali dei rifiuti e che costituisce una sintesi dei trattamenti descritti nella comunicazione”.*
3. Rimangono ferme ed immutate le altre prescrizioni ed indicazioni di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 1629 del 13.07.12.
4. Di dare atto che il presente atto è assunto nel rispetto dell'art. 147-bis del TUEL 267/2000 come modificato con D.L. 174 del 10.10.2012, convertito in Legge n. 213/2012, in ordine alla regolarità tecnica.
5. Il presente provvedimento verrà trasmesso alla Società Sistema Ambiente S.r.l., quale titolare della presente Determinazione, al Comune di Sacile, all'Azienda per l'Assistenza Sanitaria N. 5 “Friuli Occidentale”, al CATO “Occidentale”, nonché all'ARPA Dipartimento Provinciale di Pordenone al fine anche dei controlli del caso.

Ai sensi dell'art. 3, ultimo comma, della Legge n. 241/90 si precisa che il soggetto autorizzato può ricorrere nei modi di legge contro il presente provvedimento alternativamente al T.A.R competente o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 gg ed entro 120 gg dalla data di ricevimento del presente atto.

### **DICHIARA**

Che per lo/la scrivente, in forza della presente dichiarazione, e per il personale che ha avuto parte all'istruttoria del presente procedimento, come da dichiarazioni agli atti, non sussistono le cause di astensione previste dall'art. 5 del Codice di Comportamento del personale della Provincia di Pordenone, approvato con delibera di Giunta Provinciale n. 21 del 13.02.2014, né le cause di conflitto d'interesse di cui all'art. 6 bis della Legge 241/1990 e s.m.i..

Si precisa che il responsabile del procedimento, ai sensi della Legge 241/1990 e s.m.i., è il Dott. Sergio CRISTANTE.

Pordenone, li 30/05/2016

IL DIRIGENTE  
Sergio Cristante

Sottoscritto digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 e successive modifiche ed integrazioni